

Un Anno \$1.50
 Sei mesi \$1.00
 Una copia \$0.05

LA GERMANIA IN BRUTTE ACQUE LA RIPRESA DELL'OFFENSIVA SULL'ALTIPIANO DI BAINSIZZA

UN ALTRO INVERNO DI GUERRA SAREBBE UN SUICIDIO PER LA GERMANIA

Roma—Che al Vaticano prevalgano impressioni di foschi colori sulla situazione politica in Germania è dimostrato dal fatto che nei circoli vaticani prevale l'opinione che qualora avvenga una crisi nel Gabinetto tedesco con un nuovo cancelliere, in sostituzione del dottor Michaelis, la pace sarebbe assicurata e senza lunga dilazione.

Il Pontefice poi—si aggiunge—è fermamente convinto che l'Austria sarebbe sempre pronta a concludere subito una pace separata se non ne fosse impedita dalla Germania.

L'Austria sarebbe disposta non solo ad accordare le autonomie a parecchi Stati, secondo la loro diversa nazionalità, ma altresì a riconoscere l'indipendenza della Polonia, a cedere il Trentino all'Italia e fare importanti concessioni per quanto riguarda Trieste.

Inoltre le persone più illuminate della Santa Sede ritengono che il Kaiser ormai riconosce egli stesso che un inverno di guerra sarebbe il suicidio della Germania; egli però non può seguire i propri impulsi per che è soggetto alla poderosa influenza dell'elemento militare, il quale oggi si sente rinvigorito per i successi della flotta germanica nel golfo di Riga.

E siccome un cambiamento oggi nel Gabinetto non potrebbe a meno di indebolire l'elemento militare, così questo combatte e fa quanto è in suo potere per impedirlo.

Oltre ciò—si dice nel Vaticano—in Germania si è ormai convinti che la guerra non può assolutamente essere continuata più a lungo. In sostanza ora nei circoli Vaticani, un tempo così pessimisti, si comincia a credere che la pace è possibile sia conclusa prima della fine dell'anno.

LA SITUAZIONE POLITICA IN GERMANIA

Copenaghen—In questi circoli politici si crede che la situazione politica si è così aggravata in Germania che il cancelliere dell'impero, dott. Michaelis sarà forse costretto a dare riconvocazione del Reichstag fissata per il prossimo mese di dicembre.

Il cancelliere è ora a Berlino conferendo coi capi dei vari partiti parlamentari e con suoi amici per vedere come superare l'attuale crisi e uscirne incolume. Coloro che gli sono più vicini sono costretti ad ammettere che egli non ha ben compreso lo stato vero delle cose e molto meno che la sua posizione è scossa dalle fondamenta.

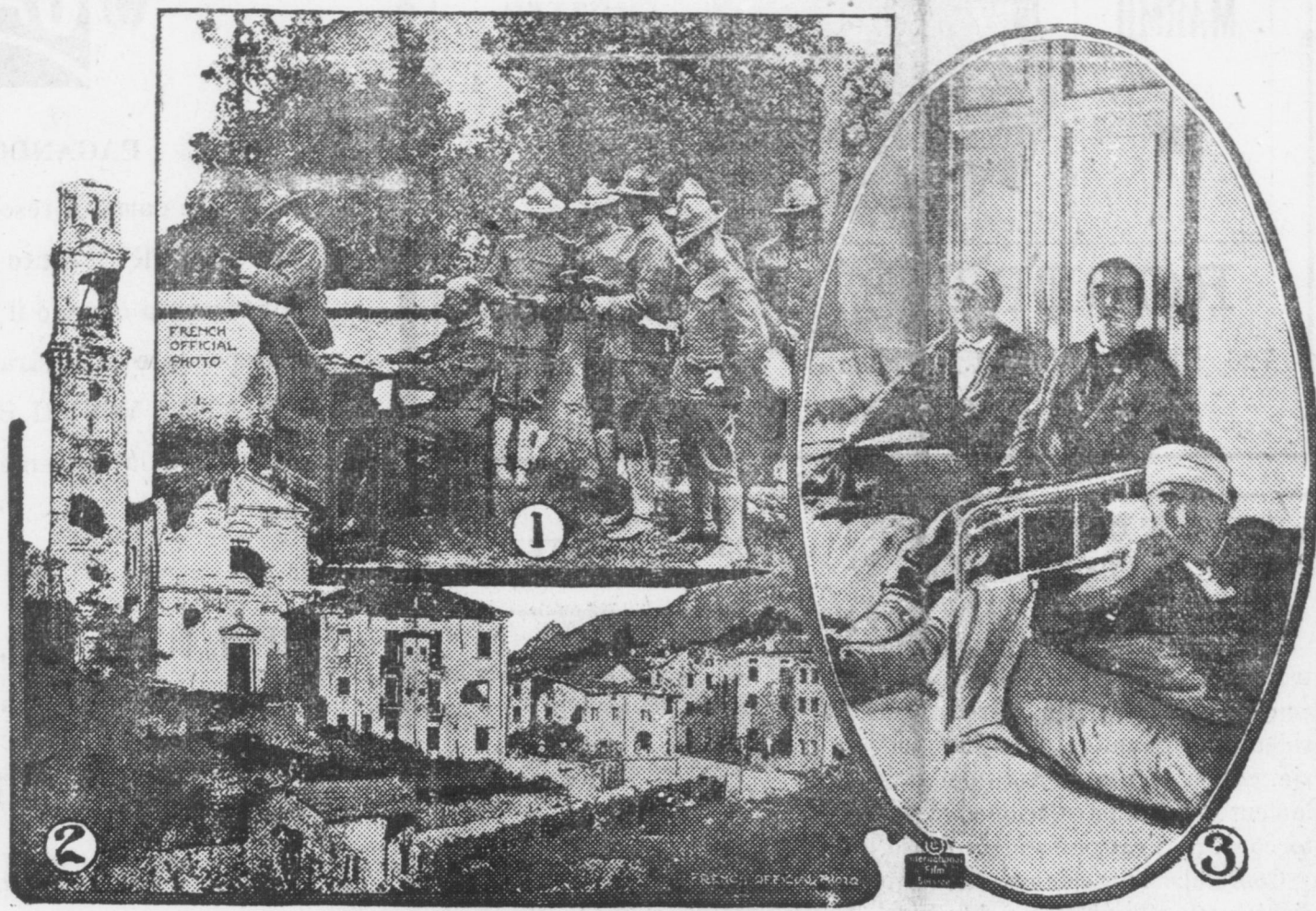
IL MALCONTENTO NELL'EERCITO TEDESCO

Amsterdam—Herbert, presidente del partito socialista tedesco al Congresso socialista ora inaugurato a Wurzburg, parlando della pace, ha detto:

“Se oggi si dovesse domandare per plebiscito il parere del popolo tedesco circa la pace si può essere sicuri che nove decimi dei voti sarebbero per una pace mediante accordi.”

L'altro leader socialista, Scheldemann, riferendosi all'incidente del ministro della marina, Capelle, ha dichiarato:

“Il fatto è che se il governo vu-



1.—Soldati della spedizione Americana in Francia cantando alle bombe austriache. 2.—La prima fotografia di donne ferite, appartenenti al “Battaglione della Morte”, l'eroica organizzazione militare di donne russe, in un ospedale di Pietrogrado.

LA GERMANIA MINACCEREBBE LE COSTE DEGLI STATI UNITI

WASHINGTON—Non passerà molto e la Germania estenderà la sua barbara azione sottomarina anche alle acque americane.

Un radiotelegramma da Berlino dice che le coste degli Stati Uniti, del Canada e di Cuba saranno dichiarate zone di guerra fra pochi giorni o poche settimane e che il Governo tedesco ha aumentato straordinariamente la sua flotta di sommergibili, alcuni dei quali sono di circa 1500 tonnellate ed hanno un equipaggio da quaranta a cinquanta uomini. Gli stessi sommergibili tenterebbero anche di cospargere di mine, secondo un telegramma da Cristiania, le coste dell'America, in modo da arrestare perfino il commercio interno per un certo periodo di tempo.

La notizia è confermata da telegrammi provenienti da Londra e dalla Francia.

GLI STATI UNITI CONFISCANO LE NAVI TRANSOCEANICHE

Washington—Tutte le navi destinate al trasporto transoceanico di merci e passeggeri della stazza di oltre 2500 tonnellate sono state requisite dagli Stati Uniti. Al Dipartimento di Stato si è avuto la dichiarazione che la confisca delle navi commerciali olandesi non implica affatto un atto ostile contro l'Olanda. Si tratta solamente di una usuale pratica di guerra; impossessarsi del naviglio di potenze neutrali quando la necessità—come è il caso presente—lo richiede.

Gli Alleati—si è detto al Dipartimento di Stato—gridano di aver bisogno di maggior numero di navi di trasporto e quindi non devono recar sorpresa se, in tali contingenze, si è profittato di quelle che erano alla mano.

Le navi olandesi confiscate in porti americani sono un centinaio aventi in complesso una stazza da 300,000 a 500,000 tonnellate. Ma le navi olandesi non sono le sole delle quali si sono impossessati gli Stati Uniti, perché altrettanto si è fatto per le svedesi, danesi e norvegesi.

D'altronde con l'invio di grandi forze americane in Francia gli Stati Uniti hanno imperioso bisogno di profittare di ogni possibile mezzo di trasporto per mandare provvigioni di ogni genere e, quel che più importa, senza soste e dilazioni.

L'Olanda perciò—così afferma a Washington—ha torto a protestare e ad assumere atteggiamento di minaccia.

LA GERMANIA MINACCEREBBE LE COSTE DEGLI STATI UNITI

WASHINGTON—Non passerà molto e la Germania estenderà la sua barbara azione sottomarina anche alle acque americane.

Un radiotelegramma da Berlino dice che le coste degli Stati Uniti, del Canada e di Cuba saranno dichiarate zone di guerra fra pochi giorni o poche settimane e che il Governo tedesco ha aumentato straordinariamente la sua flotta di sommergibili, alcuni dei quali sono di circa 1500 tonnellate ed hanno un equipaggio da quaranta a cinquanta uomini. Gli stessi sommergibili tenterebbero anche di cospargere di mine, secondo un telegramma da Cristiania, le coste dell'America, in modo da arrestare perfino il commercio interno per un certo periodo di tempo.

La notizia è confermata da telegrammi provenienti da Londra e dalla Francia.

LA COSCRIZIONE DEGLI UOMINI DAI 18 AI 40 ANNI

Washington—Alla riconvocazione del Congresso, che avverrà in Dicembre, verrà presentato un disegno di legge per estendere la coscrizione agli uomini dai 18 ai 40 anni.

Gli emendamenti alla legge attuale sono già in preparazione.

Il nuovo progetto verrà presentato dal congressista on. Kahn, l'autore del disegno per la coscrizione sino al 31.º anno.

Il presidente ed il governo sono favorevoli alla estensione dell'obbligo del servizio fino al 40.º anno.

L'on. Kahn ha dichiarato che il popolo americano deve finalmente comprendere che la guerra richiede il massimo sforzo di tutta la nazione.

“Uomini, denaro e cibo l'America deve fornire in quantità maggiore che il popolo non comprenda.”

“Abbiamo soltanto incominciato: ciò che abbiamo fatto sino ad ora non è che una minima parte di quel che abbisogna.”

UN REGGIMENTO D'INDIANI

Washington—Uno dei reggimenti americani destinato a combattere in Francia verrà costituito interamente da indiani dell'Oklahoma.

OPERAZIONI NAVALI NEL PORTO DI RIGA

COPENHAGEN—Secondo un dispaccio odierno proveniente da Berlino, tutta l'intera Isola di Oesel nel Golfo di Riga, è in potere dei Germanici, ed un discreto numero di prigionieri Russi è stato catturato in Arensburg, capitale dell'Isola.

Esperti di cose militari in Pietrogrado continuano a predire che vi sarà tra breve una grande dimostrazione navale nel Golfo di Riga, seguita da uno sbarco di Tedeschi sulle coste di Esthonia allo scopo di colpire di fianco l'esercito Russo al nord di Riga. Il Golfo di Finlandia, protetto da un campo seminato di mine e dalle principali unità navali Russe, si crede che sia sicuro da qualsiasi invasione, ad onta che i sottomarini Germanici abbiano lavorato alacramente nel Mare Baltico con lo scopo di togliere via gli ostacoli frapposti dalla Russia.

Secondo un rapporto semi-ufficiale la flotta del Mare Baltico si è garantita di resistere a tutti gli sforzi del nemico. In seguito ad un appello lanciato al marinaio della flotta dal Comitato centrale, le riunioni a Helsingfors pare che sieno per finire ed il vice presidente dell'organizzazione del marinaio si è messo in corrispondenza con il Consiglio dei lavoratori e soldati annunciando che la flotta è pronta ad eseguire tutti gli ordini che le vengono impartiti dal Governo.

PIROSCAFO POSTALE CHE FUGA UN SOTTOMARINO

ROMA—Il Ministero della Marina ha ricevuto un rapporto dal quale si rileva che nella notte di domenica un nostro piroscafo postale diretto al Golfo degli Aranci, venne attaccato da un sommergibile nemico che tentò di torpedinarlo. Ne seguì un vivo combattimento di artiglieria, fino a che il sommergibile venne messo in fuga.

A bordo del nostro piroscafo ebbero a deplorarsi due morti e qualche ferito lieve.

Roma—Le ultime notizie dal fronte lasciano prevedere un'imminente ripresa della offensiva sull'altipiano di Bainsizza, ad est di Gorizia.

Difatti il comunicato del generalissimo Cadorna annuncia duelli vivacissimi fra le artiglierie avversarie, il che prelude sempre alle battaglie campali.

Come è facile immaginare, il nostro comando mantiene il più geloso segreto sui suoi piani.

Nulla esso lascia trapelare, giacché uno dei segreti dei suoi successi sta nel cogliere il nemico di sorpresa, vibrandogli il colpo dove meno se lo attende.

Nondimeno si prevede che la lotta verrà ripresa, malgrado il tempo sfavorevole.

Nei giorni scorsi le piogge avevano convertito estesi tratti di terreno in altrettanti laghi, ostacolando, così, il trasporto dei grossi cannoni.

\$5,000 ALL'AVIATORE CHE BOMBARDERA' BERLINO

Londra—Un signore di Manchester, W. H. Venó, ha offerto un premio di \$5000 al primo aviatore che riuscirà a bombardare Berlino.

Egli ha fatto questa offerta perché ritiene che un bombardamento su Berlino avrebbe maggiore effetto politico e militare di tutti i bombardamenti fatti sui villaggi renani.

CONFISCA DI FERRO ED ACCIAIO

COPENHAGEN—La sempre crescente difficoltà di ottenere acciaio e ferro per usi di guerra ha motivato un decreto imperiale col quale tutte le partite di ferro e di acciaio per uso commerciale, sono confiscate. Il detto decreto proibisce l'uso del ferro e dell'acciaio senza speciale permesso.

GRAVI SINTOMI DISSOLVITIVI NELLA RESISTENZA TEUTONICA

WASHINGTON—Il Dipartimento dello Stato, su notizie basate in linea ufficiale, ha dichiarato in uno degli ultimi suoi rapporti che le condizioni dell'esistenza della nazione tedesca vanno affievolendosi ogni giorno di più. Le truppe sono insoddisfatte, e così pure la marina; l'ultima rivolta dei marinai di Wilhelmshaven ne è una prova evidente. Anche la posizione del Cancelliere Michaelis è assai scossa, e si crede che la crisi si allargherà ancora di più, in modo da rendere necessaria la nomina di un nuovo Cancelliere.

PER BOMBARDARE BERLINO

Washington—In seguito ad una invenzione, sulla quale le autorità mantengono un geloso segreto gli aviatori americani saranno in grado di bombardare Berlino da un'altezza di sei miglia.

Volando a tanta altezza, i velivoli non potranno essere colpiti dai cannoni tedeschi.

La difficoltà che si presentava in ciò, che gli aviatori non avrebbero potuto respirare se non a grande fatica.

L'invenzione consiste in un apparecchio che fornisce l'ossigeno mancante all'aria delle grandi altezze.

Nulla, però, è riuscito ad attenuare l'ardore delle nostre infaticabili truppe, le quali hanno continuato a rafforzare i difese ed a prepararsi alla nuova avanzata.

Quantunque non sia stato detto apertamente dal comando supremo, è opinione generale che durante l'inverno non si avrà alcuna sosta nelle operazioni.

E', difatti, intenzione del generalissimo Cadorna approfittare della lotta che si combatte al fronte russo per colpire gli austriaci prima che abbiano il tempo di inviare grandi rinforzi sull'Isonzo.

Il nemico, battuto sanguinosamente nell'ultima offensiva ad est dell'Isonzo, perduto il Monte Santo, il San Gabriele e l'Altipiano di Bainsizza, non ha avuto ancora l'opportunità di rafforzare le sue linee.

I nuovi attacchi dovranno appunto colpirlo prima che i suoi lavori di difesa siano compiuti.

NOTIZIE DETTAGLIATE SULLE CONDIZIONI DI VITA IN GERMANIA

BERNA—L'ufficio comunale del carbone a Dresda ha disposto una rigida sistemazione delle forniture del carbone nell'inverno. Ha stabilito esservi esercizi importanti e non importanti: secondo questa classificazione avverrà il contingentamento del carbone.

A Spadau un negoziante chiese per un prosciutto di 18 chilogrammi 972 marchi. A Francoforte la risulatura di un paio di scarpe costa da 20 a 25 marchi. Il Teatro Comunale di Essen, che era stato aperto di recente, dovette chiudere perché intendente e personale furono chiamati sotto le armi.

Il “Neues Wiener Tageblatt” reca che a risparmiare stoffe, le imprese di pompe funebri a Vienna forniscono vestiti di carta per i morti; in apparenza essi sostituiscono bene quelli di panno.

L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO IN FRANCIA

PARIGI—L'insegnamento dell'Italiano in Francia prende serio sviluppo. Rispondendo su questo argomento, il Ministro dell'istruzione francese scriveva ultimamente:

“L'insegnamento dell'italiano negli istituti secondari francesi è stato oggetto delle mie cure e di quelle dei miei immediati predecessori. Da due anni Hauvette, professore alla Sorbona è stato incaricato di vedere in quali istituti potesse essere introdotto l'insegnamento della bella lingua e le sue ricerche hanno portato alla creazione di numerose cattedre, specialmente nei licei e nei collegi femminili. Sarà poi tentata una prova che non mancherà di giovare grandemente allo sviluppo delle relazioni intellettuali tra i due paesi: sono stati designati professori italiani di scuole secondarie a insegnare la loro lingua nei licei francesi e professori francesi a occupare altre cattedre negli istituti italiani.”

CHARLES J. MARGIOTTI
 Avvocato Italiano
 Corner Mahoning & Jefferson St.
 runxutawney, Pa.